

Test 06	
1)	Che differenza c'è tra <i>metodologia</i> e <i>didattica</i> nel contesto educativo?
a)	La didattica corrisponde alla preparazione teorica degli interventi educativi, mentre la metodologia è l'applicazione pratica dei metodi prescelti
b)	La metodologia corrisponde alla preparazione teorica degli interventi educativi, mentre la didattica è l'applicazione pratica dei metodi prescelti
c)	La metodologia si riferisce ai bambini, mentre la didattica riguarda gli insegnanti

2)	A 10-12 mesi il bambino riesce a:
a)	Camminare con appoggio
b)	Salire su una sedia tirandosi su con le braccia
c)	Spingere e tirare oggetti di grandi dimensioni

3)	Che cosa si intende per <i>condizionamento operante</i> ?
a)	Un comportamento attivo
d)	Un comportamento passivo
e)	Uno stile di apprendimento

4)	Cosa dice il <i>Secondo Assioma</i> della comunicazione:
a)	Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto e un aspetto di relazione
b)	La natura di una relazione dipende dalla punteggiatura delle sequenze di comunicazione tra i comunicanti
c)	Non si può comunicare

5)	Che cos'è la <i>psicomotricità</i> ?
a)	Una tecnica terapeutica per bambini
b)	Un metodo educativo che distingue le funzioni senso-motorie da quelle cognitive e affettive
c)	Un metodo educativo che mira all'equilibrio psicosomatico

6)	Secondo Bruner nell'acquisizione del linguaggio:
a)	Il LAD è il meccanismo di supporto all'acquisizione di una lingua
b)	Il LAD è condizionato dal LASS
c)	Il LASS è il meccanismo innato di acquisizione del linguaggio

	7) Elinor Goldschmied è la psicopedagogista che:
	a) E' nota per i contributi allo sviluppo della teoria delle relazioni oggettuali
	b) E' famosa per la sua teoria dell'apprendimento sociale
	c) Ha inventato il "Cestino dei Tesori"

	8) L'imitazione è:
	a) Una funzione fondamentale per lo sviluppo cognitivo
	b) Una conseguenza dello sviluppo della socialità
	c) Un comportamento tipico dei bambini dai 12 mesi d'età

	9) Secondo Bowlby la separazione dalla figura di attaccamento si snoda in tre fasi chiamate:
	a) Protesta, negazione, disperazione
	b) Protesta, disperazione, distacco
	c) Distacco, disperazione, accettazione

	10) Da chi è elaborato il "Piano Educativo Individualizzato"?
	a) Dal gruppo di lavoro interno alla scuola
	b) Dall'equipe medica
	c) Dal Gruppo di Lavoro Operativo

	11) Per un bambino straniero, l'acquisizione della seconda lingua può avvenire solo se:
	a) Sussistono la valorizzazione e il rispetto della lingua madre
	b) La seconda lingua gli viene insegnata a casa, ma non a scuola
	c) Apprende la seconda lingua da insegnanti di madrelingua

	12) L'"Animismo" è una tendenza presente:
	a) Nei bambini fino ai 3 anni di età
	b) Nei bambini fino ai 7 anni di età
	c) Nei bambini con DDAI

	13) Quando, secondo Piaget, avviene la "Coordinazione degli schemi"?
	a) 8-12 mesi
	b) 12-18 mesi
	c) 18-24 mesi

	14) Quale di questi comportamenti Spitz identifica come il "Primo organizzatore"?
	a) L'angoscia dell'ottavo mese
	b) Il sorriso
	c) La comparsa del "NO"

	15) Il <i>motherese</i> indica:
	a) Le cure materne
	b) L'angoscia infantile per la perdita della madre
	c) Il linguaggio usato dalle madri

	16) Per suscitare l'autonomia in un bambino l'educatore deve:
	a) Stimolare la concentrazione del bambino, seguendolo in ogni attività
	b) Avviare il bambino alla scoperta offrendogli costantemente il suo aiuto per risolvere i problemi
	c) Suscitare in lui l'interesse e offrirgli il suo aiuto, rendendo poi i suoi interventi meno frequenti

	17) In cosa consiste il ruolo del <i>coordinatore pedagogico</i> :
	a) Coordinare il lavoro degli educatori
	b) Coordinare il nido e il territorio
	c) Occuparsi dei bambini in difficoltà

	18) In psicologia è un termine utilizzato per indicare l'aiuto dato da una persona ad un'altra per lo svolgimento di un compito:
	a) Holding
	b) Scaffolding
	c) Grasping

	19) In quale Sezione è utile predisporre l'angolo dei travestimenti?
	a) Piccoli
	b) Medi
	c) Grandi

	20) Quale provvedimento regionale prevede che tutte le strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali per poter operare sul territorio regionale debbano essere in possesso di un'autorizzazione all'esercizio, che garantisca la qualità dell'assistenza rilasciata dalle varie strutture?
	a) La DGR n. 2067 del 3 luglio 2007 .
	b) La Legge regionale 16 agosto 2002, n. 22.
	c) La Legge regionale n. 50 del 5 settembre 1984.

	21) A quale di questi requisiti deve conformarsi un asilo nido per essere autorizzato all'esercizio, ai sensi della D.G.R. Veneto n.84 del 16 gennaio 2007?
	a) La superficie interna utile e funzionale, esclusivamente dedicata ai bambini, deve essere inderogabilmente di mq 6 per bambino, al netto delle murature e degli spazi di servizio generale
	b) La superficie interna utile e funzionale, esclusivamente dedicata ai bambini, deve essere inderogabilmente di mq 2 per bambino, al netto delle murature e degli spazi di servizio generale.
	c) Non esiste uno standard relativo alla superficie interna dell'asilo nido

	22) Quali sono le tipologie di servizi di supporto alla famiglia – prima infanzia a finalità sociale ed educativa realizzabili nel territorio della Regione del Veneto e considerate idonee per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento?
	a) Asilo nido, micronido, nido aziendale, nido integrato, ludoteca, biblioteca.
	b) Asilo nido, micronido, nido aziendale, nido integrato, comunità familiare, centri affido.
	c) Asilo nido, micronido, nido aziendale, nido integrato, centro infanzia.

	23) Quale di questi requisiti deve possedere un asilo nido per essere accreditato, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007?
	a) Deve essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e documentare un sistema di gestione e di controllo della qualità.
	b) Deve garantire la fornitura del servizio mensa e dello spazio per il riposo quotidiano.
	c) La pianta organica del personale con funzione educativa assicura il rapporto numerico di 1 unità ogni 6 bambini, di età inferiore ai 12 mesi; 1 unità ogni 8 bambini di età superiore ai 12 mesi.

	24) I servizi educativi per l'infanzia, ai sensi del d.lgs. 65/2017, sono gestiti:
	a) Solo dallo Stato.
	b) Solo dai privati.
	c) c) Dagli Enti locali, in forma diretta o indiretta, da altri enti pubblici o da soggetti privati; le sezioni primavera possono essere gestite anche dallo Stato.

	25) Che cosa comprende il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita e fino a sei anni
	a) I servizi educativi per l'infanzia e la scuola dell'infanzia.
	b) Asili nidi e scuole dell'infanzia
	c) I servizi integrativi, con un'organizzazione molto flessibile e modalità di funzionamento diversificate, che si distinguono in spazi gioco per bambini da 12 a 36 mesi; centri per bambini e famiglie; servizi educativi in contesto domiciliare.

	26) Nel sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni:
	a) I nidi e i micronidi presentano modalità organizzative e di funzionamento uguali in relazione ai tempi di apertura del servizio e alla loro capacità ricettiva.
	b) I nidi e i micronidi accolgono le bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età e concorrono con le famiglie alla loro cura, educazione e socializzazione. Presentano modalità organizzative e di funzionamento diversificate in relazione ai tempi di apertura del servizio e alla loro capacità ricettiva, assicurando il pasto e il riposo.
	c) I nidi assicurano il pasto e il riposo, mentre i micronidi forniscono solo il servizio antimeridiano.

	27) Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni, al fine di realizzare le finalità prefissate, promuove:
	a) La formazione continua in servizio del personale dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia.
	b) La qualificazione universitaria e la formazione continua in servizio del personale dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia.
	c) La qualificazione universitaria del personale dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia.

	28) Tra gli obiettivi strategici del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni c'è
	a) La graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia con l'obiettivo tendenziale di raggiungere il 75 per cento di copertura dei Comuni, singoli o in forma associata.
	b) La graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia con l'obiettivo tendenziale di raggiungere il 90 per cento di copertura dei Comuni, singoli o in forma associata.
	c) La graduale diffusione territoriale dei servizi educativi per l'infanzia con l'obiettivo tendenziale di privatizzare i servizi

	29) Quale organo del Comune è competente ad approvare lo statuto comunale?
	a) Il Consiglio Comunale
	b) Il Sindaco
	c) La Giunta

	30) Ai sensi del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, il Sindaco e il Consiglio comunale durano in carica:
	a) Il Sindaco 5 anni e il Consiglio 4 anni
	b) Entrambi quattro anni
	c) Entrambi cinque anni